

1° LIBRO: VANGELO DI MATTEO

ECCO IL TUO RE

Matteo era un giudeo e scrisse soprattutto per il popolo ebreo: egli risponde a quel genere di domande che avrebbe posto un giudeo intorno a Gesù di Nazaret.

I giudei, ad esempio, desideravano sapere se Gesù avrebbe avuto origini da Davide per dimostrare che Egli era il legittimo Re di Israele.

Essi inoltre volevano sapere quale rapporto avesse Gesù con la legge e con i profeti.

Avrebbe osservato la Legge?

Avrebbe compiuto le Profezie Messianiche dell'Antico Testamento?

Per rispondere a queste domande Matteo fece risalire le Origini di Gesù fino a Davide e secondo la LINEA GENEALOGICA DI GIUSEPPE.

Egli cita spesso le Scritture dell'Antico Testamento per provare la messianicità di Cristo e si sforza di dimostrare che Egli era VENUTO PER FONDARE UN REGNO!

Prima di essere chiamato come Discepolo da Cristo stesso, Matteo era stato un pubblicano (esattore delle tasse per il governo romano e membro di una "classe" duramente disprezzata dai giudei patriottici).

Appena chiamato al servizio di Cristo aveva organizzato un banchetto al quale invitò i suoi ex colleghi e Gesù con i discepoli: un bel modo per iniziare una nuova vita di servizio per il signore

Essendo ebreo, Matteo comprendeva molto bene la SPERANZA MESSIANICA del suo popolo e il suo Vangelo è "ideato" per convincere la nazione che Gesù di Nazaret è il Messia tanto atteso!

Tutte le sezioni del libro trattano lo scopo dello scrittore: IL RE E IL SUO REGNO: stesso scopo hanno anche tutte le espressioni che caratterizzano il libro...

1. IL REGNO DEI CIELI: 32 volte e MAI negli altri Vangeli!
2. PADRE NEI CIELI: 15 volte e SOLO DUE ALTRE VOLTE NEL VANGELO DI MARCO!
3. FIGLIO DI DAVIDE: 10 volte
4. AFFINCHÉ SI ADEMPISSE CIÒ CHE ERA STATO DETTO...: 25 volte!

Questo Vangelo è SATURO DI CITAZIONI DALL'ANTICO TESTAMENTO: CIRCA 60 e NON PERDE MAI DI VISTA I GIUDEI CRESCIUTI NELLA FEDE CHE IL MESSIA SAREBBE VENUTO A SCONFIGGERE TUTTI I NEMICI DI ISRAELE E AVREBBE FATTO DI GERUSALEMME LA CAPITALE DI UN VASTO IMPERO EBRAICO.

Queste persone credevano in Cristo, ma NON CREDEVANO CHE FOSSE GESÙ DI NAZARET...

LA PRESENTAZIONE DEL RE

La genealogia di Gesù fornitaci da Matteo NON è la stessa fornita da Luca:

- Matteo riporta LA STIRPE REGALE che termina con il falegname Giuseppe e tende a dimostrare che Gesù è IL FIGLIO DI DAVIDE E DI SALOMONE
- Luca riporta LA STIRPE LEGALE attraverso Nathan, fratello maggiore di Salomone (vedi 2 Sam 5.14), fino a MARIA madre di Gesù

Chiaramente Matteo prova che GESÙ AVEVA TUTTI I DIRITTI AL TRONO DI DAVIDE ED ERA VERAMENTE IL RE DEI GIUDEI!

- Alla Sua "nascita" dei MAGI pagani Gli resero questo omaggio
- Alla Sua "morte" il pagano Pilato, con l'iscrizione sulla croce, riconobbe la stessa cosa

- Gesù fu presentato al popolo tramite Suo "cugino" e questi era IL PRECURSORE di cui parla il profeta Malachia!

Cristo fu "battezzato" nel fiume Giordano dallo stesso cugino Giovanni e fu subito condotto dallo Spirito nel deserto PER ESSERE TENTATO DAL DIAVOLO: la grandiosa vittoria ottenuta dal RE fu SOLO L'INIZIO DI UNA DURA LOTTA CULMINATA AL CALVARIO!

Al ritorno da questa prima vittoria il RE scelse i Suoi primi discepoli e manifestò il Suo immenso potere su tutto e tutti.

L'OPPOSIZIONE AL RE

Il messaggio di Cristo NON tardò di manifestare "risultati contrari e dissensi": NON era un simile RE che il popolo attendeva... e neanche un simile regno!

Ben presto, infatti, cominciò a rafforzarsi l'opposizione a dispetto delle straordinarie prove e credenziali che Gesù forniva con i Suoi potentissimi miracoli: i capi del popolo, mossi a mortale gelosia, cominciarono presto ad attaccare sia la Persona che l'Opera del Messia e si accanirono ancora più duramente contro le sprezzanti denunce di Gesù riguardo alla loro ipocrisia. Continuamente il RE avvertiva i Suoi discepoli che presto i nemici avrebbero TEMPORANEAMENTE TRIONFATO di Lui e Lo avrebbero mandato alla morte sulla croce, ma Egli annunciava anche UNA CERTA RISURREZIONE: soprattutto dopo l'episodio della Sua trasfigurazione tutto ciò fu ricordato molto spesso!

Nei discorsi privati, in quelli pubblici e nelle DICHIARAZIONI PROFETICHE EGLI MOSTRÒ UNA CHIARA COMPrensIONE DEGLI EVENTI FUTURI, VICINI E LONTANI!

Dopo il famosissimo DISCORSO SUL MONTE uno dei Suoi discepoli, Giuda Iscariota, passò dalla parte del nemico e Lo tradì vendendolo per un pugno di denari: seguì UN PROCESSO FARSA e il RE fu inchiodato su una croce romana, come aveva ripetutamente predetto..., ma tre giorni dopo si levò trionfalmente dalla tomba dimostrando a tutto il mondo la Sua vera Identità... e niente e nessuno poté mai più frenare la diffusione del Regno Spirituale del Risorto.

